

NEL 2024 L'ENTE BILATERALE HA EROGATO 197MILA PRESTAZIONI

Ebna al fianco degli artigiani con 176 mln

Interventi concentrati su formazione, welfare e conciliazione vita-lavoro

DI FILIPPO MERLI

Sempre al fianco degli artigiani, con 197mila prestazioni erogate e 176 milioni di euro destinati al sostegno di imprese e lavoratori. Sono i numeri che emergono dal bilancio sociale 2024 dell'Ente bilaterale nazionale per l'artigianato (Ebna), realizzato col contributo scientifico della Fondazione Giacomo Brodolini. Un risultato che testimonia la solidità e la capacità redistributiva del sistema bilaterale, oggi sempre più riconosciuto come infrastruttura sociale di coesione, innovazione e benessere diffuso.

Il 2024 ha rappresentato un anno di forte espansione per la bilateralità artigiana, che ha consolidato la propria presenza su tutto il territorio nazionale, confermandosi come uno degli strumenti più efficaci di tutela, inclusione e competitività del comparto. Gli interventi si sono concentrati su formazione, welfare e conciliazione tra vita e lavoro, contribuendo in modo diretto al rafforzamento della coesione sociale e alla sostenibilità del sistema produttivo. Nel corso del 2024 sono state realizzate 103.511 prestazioni a favore degli operai (+25,4% rispetto al 2023) per un valore complessivo di 115,8 milioni di euro (+56,4%). Le 7.916 prestazioni per gli apprendisti hanno raggiunto oltre 10 milioni di euro (+62,3%), mentre 686 interventi sono stati rivolti a dirigenti, quadri e intermedi, con un incremento del 47,8%.

Il Fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato (Fsba) ha inoltre erogato oltre 5mila prestazioni a favore di apprendisti e lavoratori in transizione, confermando la propria funzione di ammortizza-

tore sociale di prossimità. Le risorse sono state destinate a settori ad alto impatto sociale: relazioni sociali (53,6% del totale, pari a 18,8 milioni di euro), istruzione, formazione e innovazione (oltre 24 milioni di euro) e lavoro e conciliazione vita-lavoro (10,3 milioni di euro).

Il sistema bilaterale dell'artigianato è un modello unico nel panorama italiano, fondato sulla collaborazione tra Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl e Uil. Attraverso Ebna, Fsba e la rete degli enti bilaterali regionali, le varie sigle uniscono welfare, sicurezza, formazione e politiche attive del lavoro in un settore, l'artigianato, che con oltre 1,3 milioni di imprese e più di 3 milioni di addetti costituisce una componente vitale dell'economia italiana. «Nel celebrare i trent'anni dalla nascita di Ebna possiamo affermare con orgoglio che la bilateralità artigiana ha saputo costruire un modello di welfare partecipativo unico nel suo genere», spiega il presidente di Ebna, **Riccardo Giovani**. «In tre decenni, grazie alla collaborazione costante tra le parti sociali, abbiamo trasformato un principio contrattuale in un sistema solido di protezione sociale, capace di accompagnare la crescita delle imprese e di garantire la sicurezza dei lavoratori».



Peso: 21%